

Sangue acquisito tramite il servizio pubblico competente – Cass. n. 26275/2022

Responsabilità civile - professionisti - attività medico-chirurgica Responsabilità medica - Struttura pubblica - Danni da emotrasfusione - Sangue acquisito tramite il servizio pubblico competente - Esonero da responsabilità contrattuale - Onere della prova - Contenuto - Fattispecie.

Ai fini dell'esonero dalla responsabilità contrattuale derivante da emotrasfusione, la struttura sanitaria inserita nella rete del SSN presso la quale è stato praticato il trattamento con sangue infetto - qualora non abbia provveduto con un proprio autonomo centro trasfusionale ed abbia utilizzato sacche acquisite tramite il servizio pubblico competente - è onerata di provare la propria condotta diligente e, cioè, di essersi concretamente accertata che il sangue trasfuso sia stato sottoposto a controlli preventivi ed effettivi da parte di quel servizio. (In applicazione del principio, la S.C. ha cassato la pronuncia di merito che aveva escluso la responsabilità contrattuale di un ospedale in base alla sola considerazione che le sacche di sangue non provenivano da un centro trasfusionale autonomo interno all'ospedale, bensì da un centro ad esso esterno).

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 26275 del 06/09/2022 (Rv. 665623 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2043, Cod_Civ_art_1176, Cod_Civ_art_1218, Cod_Civ_art_1223, Cod_Civ_art_2697

Corte

Cassazione

26275

2022